



L'interno del "Palablackcourth" nella scuola professionale di via Acquanera ad Albate



Secondo miracolo in 2 anni



Il rendering che mostra in anteprima il "pallone" per il basket

Cucciago, a fine mese il palazzetto Ma sarà dei Bulls e non il Pianella

L'annuncio. Tra due settimane vicino alla palestra di via Sant'Arialdo il "pallone gonfiabile"
Il patron Borghi: «In futuro ospiteremo anche il volley, visto che di sera non c'è il minibasket»

CUCCIAGO

SILVIA CATTANEO

Mentre a Cantù si fa squadra per cercare di ottenere il risultato dopo trent'anni, Cucciago corre avanti e fa canestro.

Ovvero, riesce a dare una casa ai suoi giovani atleti. Non è un nuovo palazzetto, vero, ma una struttura pressurizzata, un "pallone gonfiabile" che potrà ospitare agevolmente allenamenti e partite. E non solo di basket.

I promotori

Tempo un paio di settimane e il progetto sarà realtà, grazie all'Asd Blackcourth Basket Cucciago Bulls, l'associazione guidata da **Fabio Borghi**, con la MpNext, specializzata in edifici a contenimento energetico.

E infatti si chiamerà PalaMpNext. In queste settimane si è diffuso un certo ottimismo, con massima cautela d'obbligo, perché dopo il duplice naufragio dei palasport in corso Europa a

Cantù si parla di un progetto, e gli imprenditori che si sono uniti in Cantù Next l'hanno fatto proprio perché convinti dall'idea di realizzare un impianto per la Pallacanestro Cantù.

Tutto da definire, invece, il destino del Pianella, il catino conosciuto in tutta l'Europa che ama il basket, e dove quello cittadino ha vissuto le proprie vittorie più luminose. In mezzo a tutto questo Borghi, ancora una volta, ha preso la palla ed è corso avanti. Aveva annunciato questo progetto in estate, e quasi ci siamo: «Ieri (oggi per chi legge) ho depositato in Comune la segnalazione certificata di inizio attività, quindi tra questa settimana e la prossima dovremmo concludere».

«Abbiamo dovuto rallentare un po' a causa del meteo - spiega -, visto che continuava a piovere, ma noi stessi abbiamo necessità di spazi e quindi andiamo di corsa». Stanno arrivando i canestri,

tra lunedì e martedì verrà gonfiato il pallone e poi toccherà al campo. Un paio di settimane al massimo, insomma. Modello, il PalaBlackcourth di Albate.

Sorgerà dove oggi c'è il campo di calcetto, poco oltre la palestra di via Sant'Arialdo, quindi sarà anche un bel colpo d'occhio nel panorama cucciaghese.

L'utilizzo

Sarà la casa del minibasket, i Cucciago Bulls, realtà da 350 persone, 320 solo i piccoli giocatori.

«Abbiamo stipulato una convenzione col Comune - prosegue Borghi - per 10 anni. Ci è anche stata data la possibilità, se avanzasse qualche data libera, di subaffittarlo. Ma non credo succederà. Semmai lo adibiremo anche alla pallavolo, tra qualche mese, visto che il minibasket la sera non si allena». E lui per primo sa benissimo quale e quanta sia la fame di spazi per l'attività

sportiva. I Cucciago Bulls possono contare su tre strutture, il PalaMpNext per il minibasket, la vicina palestra per le squadre Uisp, e il PalaBlackcourth di Albate per le squadre Fip.

Non è da tutti. Questo nuovo progetto, sottolinea Borghi, prende forma grazie anche agli sponsor e alle iscrizioni, «da solo non ce la farei».

«Con questo nuovo impianto – continua – si potranno fare più allenamenti e si potrà lavorare maggiormente sui fondamentali, per alzare il livello e valorizzare i ragazzi. Ma sia chiaro, non sono certo uno che punta solo a vincere, io voglio creare un sistema che permetta di giocare e vivere lo sport a 360 gradi».

■ «Adesso potremo fare più allenamenti e vivere lo sport a 360 gradi»

In corso Europa

Dopo due flop adesso ritorna la speranza



Il Pianella di Cucciago

L'intraprendenza di Fabio Borghi (nella foto) fa ben sperare ed è d'esempio per il palazzetto di Cantù. A Cucciago, all'inizio dell'anno Davide Marson, allora non ancora presidente della Pallacanestro Cantù, diventa proprietario del palazzetto di Cucciago, il Pianella, scatola di lamiera dal passato glorioso che può raccontare una storia di successi europei. È stato lui a permettere, mettendoci del suo, l'operazione che ha portato alla cessione della Pallacanestro Cantù da parte di Dmitry Gerasimenko. Oggi il Pianella è diventato momentaneamente un deposito di legname. Qualche mese fa la nuova svolta sulla questione palazzetto: nasce Cantù Next, società con il preciso intento di costruire e gestire il nuovo palazzetto dello sport, primo passo per diventare poi uno strumento che possa occuparsi a tutto tondo del basket a Cantù, in futuro anche nel settore giovanile.

Il colpo di scena Cantù

Dopo due palazzetti mai nati, in corso Europa a Cantù oggi c'è solo un moncone inghiottito dal degrado. Nelle scorse settimane il nuovo colpo di scena, con un incontro in una sala meeting dell'As Hotel Limbiate Fiera dove gli sponsor e i membri di Cantù Next, la società nata per occuparsi della costruzione del nuovo palasport, hanno visionato il progetto per realizzare un nuovo impianto proprio in corso Europa. Impianto moderno, del costo di circa 10 milioni di euro, dotato di una quota di spazi commerciali – chissà, forse un cinema – e di palestre da riservare anche alle giovanili del Progetto Giovani. Il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Giovanni Petrucci ha dato la rassicurazione che si impegnerà a far sì che l'Istituto per il Credito Sportivo possa sostenere l'iniziativa. S.CAT.

